

UNO SPETTACOLO DI MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

RWANDA

D I O È Q U I

"Un meraviglioso esempio di Teatro Civile"

La Repubblica

"Più potente di un film"

Il Corriere

"Indimenticabile"

Il Resto del Carlino

"Capace di lasciarti inchiodato alla poltrona"

Il Gazzettino



UNO SPETTACOLO DI MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

RWANDA

D I O È Q U I



LO SPETTACOLO

**“Io so che Dio esiste,
perché ho visto il demonio
camminare sulla terra”**

(Gen. Magg. Romeo Dallaire - UN)

Aprile 1994: ha inizio il genocidio più veloce e sistematico della storia dell'umanità. Quasi un milione di vittime e un solo nome capace di rievocare il grido di migliaia di volti: **Rwanda**. In occasione del ventennale di uno degli eventi storici più dimenticati e controversi del nostro presente, **la storia di dignità e fratellanza** di un uomo e una donna capaci di un gesto **d'inimmaginabile, indimenticabile e straordinario coraggio in grado di scuotere le coscienze**.

Dopo il successo de **“La Scelta”** (330 repliche tra Italia ed Europa, patrocinato da *Amnesty International* e *RAI-Segretariato Sociale*) **Marco Cortesi** e **Mara Moschini**, tra i più apprezzati autori e interpreti della nuova generazione di teatro civile e narrazione, portano in scena un nuovo avvincente spettacolo-inchiesta. Attraverso un attento lavoro giornalistico e di ricerca storica, **MC - Teatro Civile** riporta in vita alcuni tra gli eventi storici più importanti del nostro passato per capire il presente e comprendere meglio il nostro futuro.

Il governo di Kigali parlerà di 1.174.000 morti, ma la maggior parte degli storici sono concordi nello stimare una cifra di 800.000 vittime. A colpire, oltre alla quantità, questa volta è la velocità: *10.000 morti al giorno, 400 cadaveri all'ora, 7 corpi al minuto, un omicidio ogni 10 secondi*. 11 settembre: le Torri Gemelle cadono. Muoiono 3000 persone. Il mondo si ferma. 6 aprile: in Rwanda per 104 giorni caddero **3 torri gemelle ogni giorno**. Tutti i santi giorni. Il più veloce e sistematico genocidio della storia umana.

All'interno dello scenario di una delle pagine di Storia più controverse e dimenticate del XX Secolo, **una straordinaria vicenda di coraggio, dignità ed eroismo che vide uniti un uomo e una donna con un'unica missione: fare la cosa giusta**.



Website: www.marco-cortesi.com | **Email:** office@marco-cortesi.com | **Cell:** 347.4940452

UNO SPETTACOLO DI MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

RWANDA

D I O È Q U I



IL GENOCIDIO

Il genocidio del Ruanda fu uno dei più sanguinosi episodi della storia del XX secolo. Dal 6 aprile alla metà di luglio del 1994, per circa 100 giorni, vennero massacrati sistematicamente (a colpi di armi da fuoco, machete pangas e bastoni chiodati) almeno 500.000 persone; il numero delle vittime tuttavia è salito fino a raggiungere una cifra pari a circa 800.000 o 1.000.000 di persone. Il genocidio, ufficialmente, viene considerato concluso alla fine dell'Opération Turquoise, una missione umanitaria voluta e intrapresa dai francesi, sotto autorizzazione ONU.

Le vittime furono prevalentemente Tutsi. L'idea di una differenza di tipo razziale fra gli Hutu e i Tutsi è legata al primo colonialismo belga in Africa. I coloni belgi si basarono sulla semplice osservazione dell'aspetto fisico degli appartenenti ai diversi gruppi. Essi osservarono che i Twa (un terzo gruppo etnico dell'area) erano di bassa statura (come i pigmei), gli Hutu erano di media altezza, e i Tutsi erano molto alti e snelli. Inoltre, i Tutsi tendono ad avere il naso, e l'intero volto, più sottile. I Tutsi erano una minoranza rispetto agli Hutu, mentre i Twa costituivano un altro gruppo ancora meno numeroso. Anticamente si poteva passare da un gruppo ad un altro, ci si poteva sposare tra gruppi diversi. La differenza era prevalentemente di tipo sociale: i Tutsi erano più ricchi degli Hutu e nell'ultimo gradino della scala sociale vi erano i Twa. Ma non era definitivo, chiunque poteva migliorare la propria condizione. I colonizzatori belgi fecero l'errore di considerare questi gruppi come delle divisioni razziali. Così facendo i gruppi si irrigidirono e non fu più possibile cambiare gruppo.

I Tutsi divennero i ricchi al potere, gli Hutu i poveri che dovevano subire tutto. Dopo sanguinose rivolte e massacri, gli Hutu, con l'accordo dei belgi, presero il potere nel 1959–1962 e iniziò la lunga persecuzione dei Tutsi. Molti di loro fuggirono nei Paesi limitrofi, soprattutto in Uganda. Nel periodo del genocidio gli Hutu erano il gruppo di popolazione maggiore. Erano Hutu anche i due gruppi paramilitari principalmente responsabili dell'eccidio: Interahamwe e Impuzamugambi. Il genocidio ruandese può essere considerato la goccia che fece traboccare il vaso delle tensioni e rivalità tra gli Hutu e i Tutsi. *(fonte: Wikipedia)*

“La prima regola era uccidere. La seconda regola? Non esisteva”

(Felicien - miliziano)



Website: www.marco-cortesi.com | **Email:** office@marco-cortesi.com | **Cell:** 347.4940452

UNO SPETTACOLO DI MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

RWANDA

D I O È Q U I



INTERPRETI & AUTORI



MARCO CORTESI. Marco Cortesi è attore e regista. Diplomato presso l'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, sviluppa la sua produzione teatrale come attore monologante di teatro civile alternando il lavoro come autore e attore in tv (con il programma "Testimoni" per Rai Storia da lui ideato e interpretato). Tra i suoi lavori teatrali, nati da un'attenta indagine d'inchiesta, "Le donne di Pola", monologo

sulla Guerra nella Ex- Jugoslavia con oltre 350 repliche, un libro ed un DVD, "L'Esecutore", un documentario-teatrale in formato Libro+DVD sull'ultimo boia di Francia, scritto da Paolo Cortesi e liberamente ispirato ad una storia vera (*Infinito Edizioni*) e "La Scelta", quattro storie vere dal conflitto di Bosnia ora un libro+DVD per *Edizioni Erickson*. Il suo ultimo lavoro: "Rwanda - Dio è qui", spettacolo-inchiesta sulle vicende del genocidio rwandese.



MARA MOSCHINI. Fin da giovanissima Mara Moschini si dedica al mondo del teatro e del musical. Ha partecipato in qualità di attrice al programma TV "Testimoni" in onda su Rai Storia. E' coautrice e interprete degli spettacoli e dei film-documentari prodotti da MC - Teatro Civile; tra questi: "La Scelta", ora disponibile in formato Libro+DVD (*Edizioni Erickson*), il film-documentario liberamente ispirato ad una storia vera

"L'Esecutore" sulle memorie dell'ultimo boia di Francia, edito da *Infinito Edizioni* in formato Libro+DVD. Firma inoltre la regia dello spettacolo di teatro civile e narrazione "Rwanda - Dio è qui" in collaborazione con Marco Cortesi.



Website: www.marco-cortesi.com | Email: office@marco-cortesi.com | Cell: 347.4940452

UNO SPETTACOLO DI MARCO CORTESI E MARA MOSCHINI

RWANDA

D I O È Q U I



DOWNLOAD & WEB

DOWNLOAD

Foto ad alta risoluzione liberamente utilizzabili

http://www.marco-cortesi.com/wordpress/wp-content/uploads/rwanda_spettacolo-galleria_foto.zip

Logo ad alta risoluzione liberamente utilizzabile

http://www.marco-cortesi.com/wordpress/wp-content/uploads/rwanda_spettacolo-logo.zip

Comunicato Stampa - PDF

http://www.marco-cortesi.com/wordpress/wp-content/uploads/rwanda_spettacolo-comunicato_stampa.pdf.zip

Comunicato Stampa - Testo Semplice - RTF

http://www.marco-cortesi.com/wordpress/wp-content/uploads/rwanda_spettacolo-comunicato_stampa.rtf.zip

Video Trailer (HD)

http://youtu.be/hnR9qJ0_hkk

WEB

<i>Sito web dello spettacolo</i>	http://www.marco-cortesi.com
<i>Canale YouTube</i>	http://www.youtube.com/user/marcocortesiteatro
<i>Social Network - Facebook</i>	https://www.facebook.com/marco.cortesi.teatro
<i>Social Network - Twitter</i>	https://twitter.com/MarcoCortesiTwi
<i>Social Network - Google+</i>	https://www.google.com/+MarcoCortesiTeatroCivile

MC Teatro Civile

Mara Moschini & Marco Cortesi

Website: www.marco-cortesi.com | **Email:** info@marco-cortesi.com

Cell: 347.4940452



Website: www.marco-cortesi.com | **Email:** office@marco-cortesi.com | **Cell:** 347.4940452